



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	13257		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/16, MED/13, MED/14		
DOCENTE RESPONSABILE	GIORDANO CARLA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GUGGINO GIULIANA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	FERRANTE ANGELO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	COTTONE SANTINA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	GIORDANO CARLA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
	VACCARO FRANCESCO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'	17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I.		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	4		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COTTONE SANTINA Mercoledì 11:30 13:00 Direzione UOSD di Nefrologia e Dialisi, AOUP Paolo Giaccone FERRANTE ANGELO Lunedì 12:00 13:30 UOC di Reumatologia GIORDANO CARLA Mercoledì 12:00 14:00 Sede Endocrinologia, DIBIMIS, Piazza delle Cliniche 2, 90127 Palermo GUGGINO GIULIANA Lunedì 9:00 10:00 Reumatologia , Piazza delle cliniche n2 VACCARO FRANCESCO Martedì 13:00 14:00 Cefpas - Caltanissetta		

DOCENTE: Prof.ssa CARLA GIORDANO- Sede *CHIRONE*

PREREQUISITI	Si suggerisce di avere sostenuto tutti gli insegnamenti del primo triennio
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che regolano le funzioni d'organo correlate alle funzioni secretive endocrine, a quelle immunologiche ed a quelle renali. Conoscere l'eziologia, la fisiopatologia, la presentazione clinica e di laboratorio e la storia naturale delle malattie acute e croniche endocrine, reumatologiche e renali. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema, siano esse di rilevanza endocrinologica, reumatologica o nefrologica. Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche adeguate allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza in ambito endocrinologico, reumatologico e nefrologico. Essere in grado di riconoscere correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni in ambito endocrinologico, reumatologico e nefrologico. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") Sapere identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica. Abilita' comunicative Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti. Mettere in pratica le capacita' comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

DOCENTE: Prof.ssa CARLA GIORDANO- Sede HYPATIA

PREREQUISITI	aver seguito tutti gli insegnamenti del primo triennio
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere i meccanismi fisiopatologici. molecolari, cellulari e biochimici e fisiologici che regolano le funzioni d'organo correlati alle funzioni secretive in ambito endocrino-metabolico, immunologico e nefrologico. Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche, endocrine, renali e immunoreumatologiche. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.,siano esse di rilevanza endocrinologica, metabolica, nefrologica o reumatologia Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza sulla base delle attuali evidenze in ambito endocrinologico, metabolico, nefrologico o reumatologico . Essere in grado di riconoscere correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni in ambito endocrinologico, metabolico, nefrologico o reumatologico Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") in base alle linee guida internazionali e nazionali sui sistemi classificativi e terapeutici in ambito endocrino-metabolico, reumatologico e nefrologico. Sapere identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente endocrinopatico, con alterato metabolismo, reumatologico e nefropatico utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti. Essere capace di identificare gli esami ematochimici di primo e secondo livello in base alle linee guida internazionali e nazionali delle Societa' Scientifiche deputate. Abilita' comunicative Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche endocrino metaboliche, immunologiche, reumatologiche e nefrologiche, comprendendone i loro contenuti. Mettere in pratica le capacita' comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria in ambito endocrinologico, metabolico, reumatologico e nefrologico e analisi biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario in base alla medicina basata sull'evidenza.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali in aula e esercitazioni in reparto e/o ambulatori

PREREQUISITI	Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiologia, fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, l'esame obiettivo, una proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito nefrologico, reumatologico ed endocrinologico. Inoltre, agli studenti verra' evidenziata la complessita' clinica e multidisciplinare del paziente , derivante dalle comorbidita' generalmente presenti nella pratica clinica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Al termine delle attivita' didattiche lo studente dovra' avere acquisito la capacita' di: - individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e distinguerli in base alla gravita' e all'urgenza - formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, mostrando di avere acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali - stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente - conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia nefrologica, reumatologica ed endocrinologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita' - prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente. - conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti del rene in particolare nei pazienti anziani e con malattia renale conclamata. - saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa. - conoscere la prognosi delle principali malattie e la storia naturale delle stesse conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO REUMATOLOGIA

Prof. ANGELO FERRANTE - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Giovanni Triolo, Angelo Ferrante, Giuseppa Triolo. Immunoreumatologia. Ed. EDISES
Silvano Todesco, Malattie reumatiche Ed. McGraw Hill
Unireuma AA.VV., Reumatologia Ed. Idelson-Gnocchi
Harrison. Principi di Medicina Interna. Ed. McGraw Hill
Core Curriculum- Reumatologia- Ed. McGraw Hill

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20949-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito reumatologico

Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidita, generalmente presenti nella pratica clinica reale.

Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di:

- individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza
- formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali
- stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente
- conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia reumatologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita'
- prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente.
- conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti dei vari organi e apparati data la multisistemicita' delle malattie reumatologiche.
- saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa.
- conoscere la prognosi delle principali malattie reumatiche e la storia naturale delle stesse
- conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio
- stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	Classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche 2. Il laboratorio e l'imaging in reumatologia 3. Valutazione dei segni e sintomi delle malattie reumatiche 4. Osteoartrosi 5. Le spondiloartriti: spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artropatie enteropatiche, artrite reattiva 6. Artriti da agenti infettivi 8. Artrite reumatoide 9. Generalita' delle connettiviti: 10. Lupus Eritematoso Sistemico (LES), 11. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi 12. Sclerosi sistemica 13. Miopatie infiammatorie (polimiosite, dermatomiosite, miosite a corpi inclusi) 14. Sindrome di Sjögren 15. Le vasculiti: generalita, classificazione e quadri clinici, Vasculiti dei grandi vasi (Horton Takayasu) Vasculiti dei vasi di medio calibro (Malattia di Kawasaki, PAN) Vasculiti dei piccoli vasi (vasculiti ANCA-associate; Sindromi crioglobulinemiche, porpora di Henoch-Schonlein) 16. Malattia di Behçet 17. Artropatie da microcristalli: gotta, condrocalinosi, da deposito di idrossiapatite etc. Polimialgia reumatica Fibromialgia 19. Principali malattie ossee: osteoporosi, morbo di Paget, 20. Sindromi algodistrofiche 21. Reumatismi paraneoplastici 22. Malattie rare in reumatologia

MODULO NEFROLOGIA

Prof. FRANCESCO VACCARO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Linee guida della Societa' Italiana di Nefrologia
Linee guida della Societa' Italiana di Ipertensione
Garibotto- Pontremoli: Manuale di Nefrologia - Ed Minerva Medica
Rugarli medicina Interna Sistematica 128° Ed Mc Graw Hill

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico ai fini nefrologici

Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidita, generalmente presenti nella pratica clinica reale.

Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di:

- individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza
- formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali
- stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente
- conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia nefrologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita'
- prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente.
- conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti del rene in particolare nei pazienti anziani e con malattia renale conclamata.
- saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa.
- conoscere la prognosi delle principali malattie e la storia naturale delle stesse
- conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio
- stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Anatomia e fisiologia del rene
2	Indagini diagnostiche bioumorali e strumentali nefrologiche
2	Epidemiologia delle malattie renali
4	Glomerulonefriti primitive e secondarie
2	Sindrome nefritica
2	Sindrome Nefrosica
2	Principali nefropatie tubulo interstiziali
2	Insufficienza Renale Acuta
4	Insufficienza renale cronica e sue complicanze
2	Rene ed ipertensione
2	Rene e diabete
2	Malattia policistica renale
2	Tecniche dialitiche
2	Il trapianto renale
ORE	Esercitazioni
1	Attivita' presso reparto di dialisi
1	Accessi vascolari per emodialisi: attivita' simulata

MODULO ENDOCRINOLOGIA

Prof.ssa CARLA GIORDANO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Lenzi-Lombardi-Martino-Vigneri: Endocrinologia Clinica, Edizioni Minerva Medica 2010
Williams Textbook of Endocrinology by Shomo Melmed, 13th edition, Elsevier edition

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente deve conoscere le basi necessarie per poter identificare i segni, i sintomi e le principali alterazioni funzionali delle patologie endocrine e metaboliche di più frequente osservazione nella pratica clinica. Inoltre lo studente deve sapere eseguire e valutare il significato degli esami utilizzati per la diagnosi delle malattie endocrine.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Fisiopatologia del sistema ipotalamo-ipofisario. Gli adenomi ipofisari ed il diabete insipido.
2	Fisiopatologia del GH: acromegalia ed adenomi GH-secernenti. Fisiopatologia della secrezione di PRL e gli adenomi PRL secernenti.
2	Basse stature. Nanismo ipofisario ed altre forme di bassa statura.
2	Fisiopatologia della secrezione di ACTH e Cortisolo. La sindrome di Cushing
2	Ipofunzione surrenalica e malattia di Addison. Aldosterone ed il morbo di Conn.
2	La produzione di androgeni nella donna. Irsutismo, acne iperandrogenica ed alopecia. Gli iperandrogenismi surrenalici.
2	La folliculogenesi ovarica e la produzione di estrogeni nella donna. Gli iperandrogenismi ovarici. La sindrome dell'Ovaio Policistico.
2	Le amenorree primarie e secondarie. I disturbi del ciclo mestruale. La sterilità femminile e maschile
2	La resistenza insulinica e le varie forme di obesità. Fisiopatologia degli ormoni del tessuto adiposo. La sindrome metabolica ed i fattori di rischio cardiovascolare.
2	Il diabete tipo II e tipo I. Genetica, fisiopatologia e presentazione clinica
2	Diagnosi del diabete. Complicanze tardive.
2	Fisiopatologia della tiroide. Il gozzo endemico. Le tiroiditi acute e subacute. L'ipotiroidismo
2	Gli ipertiroidismi.
2	I tumori tiroidei. Gli altri tumori endocrini e le MEN 1 e 2
2	Il metabolismo del calcio. Ruolo del paratormone e della vitamina D. L'osteoporosi e gli iperparatiroidismi primari e secondari.

MODULO ENDOCRINOLOGIA

Prof.ssa CARLA GIORDANO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA, - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Lenzi, Lombardi, Martino, Vigneri . Endocrinologia Clinica, Minerva Medica
Greenspan, Endocrinologia Generale e Clinica, Piccin
Harrison's: Principi di Medicina Interna Ed. McGraw Hill

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisizione delle conoscenze sull'epidemiologia, l'etiologia, la patogenesi, la sintomatologia, la diagnosi, la prognosi e la terapia delle patologie endocrinologiche di piu' frequente osservazione nella pratica clinica. Completa il corso l'acquisizione delle conoscenze di alcune tecniche diagnostiche e/o terapeutiche di piu' comune esecuzione nella pratica corrente in riferimento al modulo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	MALATTIE IPOFISARIE IPERFUNZIONANTI (ACROMEGALIA, IPERPROLATTINEMIE COMPRESI I PROLATTINOMI, MORBO DI CUSHING)
2	MALATTIE IPOFISARIE IPOFUNZIONANTI (IPOPITUITARISMI PARZIALI E TOTALI): Nanismo ipofisario Sindrome di Shehan, Sindrome di Simmonds
2	CICLO DELLO IODIO E MALATTIE DA CARENZA O ECCESSO DI IODIO
4	TIREOPATIE ENDOCRINE AUTOIMMUNI (M. di GRAVES, HASHIMOTO, SILENTE E POST PARTUM) GOZZO NODULARE E MULTINODULARE NON TOSSICO E TOSSICO TUMORI TIROIDEI (PAPILLARE, FOLLICOLARE, ANAPLASTICO, MIDOLLARE)
6	CLASSIFICAZIONE DEL DIABETE E TEST DIAGNOSTICI PATOGENESI, FIOSIOPATOLOGIA E CLINICA DEL DIABETE TIPO1, TIPO2 E DEL DIABETE GESTAZIONALE ALTRE FORME DI DIABETE AD EZIOLOGIA NOTA COMPLICANZE ACUTE DELLA MALATTIA DIABETICA COMPLICANZE CRONICHE DELLA MALATTIA DIABETICA
2	METABOLISMO CALCIO FOSFORO E MALATTIE DELLE PARATIROIDI
3	MALATTIE SURRENALICHE IPOFUNZIONANTI (Addison), da deficit genetici enzimatici, iposurrenalismi iatrogeni) e IPERFUNZIONANTI (s. Cushing, Iperplasia nodulare o diffusa o da ACTH ectopico)
2	IPOGONADISMI IPO E IPERGONADOITROPI
2	TUMORI NEUROENDOCRINI (FEOCROMOCITOMA, CARCINOIDE, GASTRINOMI, GLUCAGONOMI, MEN1, MEN2)
2	Sindromi Poliendocrine Autoimmuni (SPA o APS)
1	Gotta

MODULO REUMATOLOGIA

Prof.ssa GIULIANA GUGGINO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Harrison's principles of internal medicine
Hochberg's textbook of Rheumatology

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20949-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito reumatologico.

Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidita, generalmente presenti nella pratica clinica reale.

Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di:

- individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza
- formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali
- stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente
- conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia reumatologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita'
- prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente.
- conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti dei vari organi e apparati data la multisistemicita' delle malattie reumatologiche.
- saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa.
- conoscere la prognosi delle principali malattie reumatiche e la storia naturale delle stesse
- conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio
- stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
40	Principi di reumatologia, Artrite reumatoide, Spondiloartriti, Lupus eritematoso sistemico, Sclerodermia, Sindrome di Sjogren, connettivite mista, polimiosite e dermatomiosite, sindrome da anticorpi antifosfolipidi, poliangite con granulomatosi, poliangite eosinofila con granulomatosi, arterite di Takayasu, poliartrite nodosa, porpora di henoch schonlein, sindrome di Behcet, sindrome crioglobulinemica, arterite a cellule giganti, polimialgia reumatica, gotta

MODULO REUMATOLOGIA

Prof.ssa GIULIANA GUGGINO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Harrison's textbook of medicine

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20949-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Versione italiana

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito reumatologico. Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidita, generalmente presenti nella pratica clinica reale. Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di: - individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza - formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali - stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente - conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia reumatologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita' - prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente. - conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti dei vari organi e apparati data la multisistemicita' delle malattie reumatologiche. - saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa. - conoscere la prognosi delle principali malattie reumatiche e la storia naturale delle stesse –conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio –stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	Principi di reumatologia, Artrite reumatoide, Spondiloartriti, Lupus eritematoso sistemico, Sclerodermia, Sindrome di Sjogren, connettivite mista, polimiosite e dermatomiosite, sindrome da anticorpi antifosfolipidi, poliangite con granulomatosi, poliangite eosinofila con granulomatosi, arterite di Takayasu, poliartrite nodosa, porpora di henoch schonlein, sindrome di Behcet, sindrome crioglobulinemica, arterite a cellule giganti, polimialgia reumatica, gotta

MODULO NEFROLOGIA

Prof.ssa SANTINA COTTONE - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE, - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Linee Guida Società Italiana di Nefrologia; KDIGO Guidelines; Linee Guida Società Europea dell'Ipertensione Arteriosa versione italiana; ESH-ESC Guidelines
"Manuale di Nefrologia" G.Garibotto-R.Pontremoli ; Ed. Minerva Medica

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso è finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze già acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiologia, fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, l'esame obiettivo, una proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito nefrologico.

Inoltre, agli studenti verrà evidenziata la complessità clinica e multidisciplinare del paziente nefrologico, derivante dalle comorbidità generalmente presenti nella pratica clinica.

Al termine delle attività didattiche lo studente dovrà avere acquisito la capacità di:

- individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e distinguerli in base alla gravità e all'urgenza
- formulare una o più ipotesi diagnostiche, mostrando di avere acquisito capacità di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali
- stabilire la priorità delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravità e all'urgenza dei problemi del paziente
- conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia nefrologica, le loro caratteristiche di sensibilità e specificità
- prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente.
- conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti del rene in particolare nei pazienti anziani e con malattia renale conclamata.
- saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa.
- conoscere la prognosi delle principali malattie e la storia naturale delle stesse

conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio
stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Metodi di valutazione della funzione renale. Semeiologia Nefrologica. Indagini diagnostiche bioumorali e strumentali di primo e di secondo livello.
4	Insufficienza renale acuta: definizione e classificazioni AKIN e RIFLE; fisiopatologia, clinica, diagnostica e terapia
10	Malattia renale cronica:KDIGO Definizione, epidemiologia, etiopatogenesi, storia naturale e complicanze metaboliche e non-metaboliche,diagnosi, terapia conservativa e sostitutiva
2	Ipertensione arteriosa: Definizione, epidemiologia, etiopatogenesi, complicanze ,diagnosi, terapia.
2	Nefropatia Diabetica: Definizione, epidemiologia, etiopatogenesi, storia naturale,diagnosi, terapia.
2	Malattia renale cronica: caso clinico
3	La sindrome nefrosica: definizione, etiopatogenesi (comprensiva delle glomerulonefriti più frequentemente causa di S.N.), fisiopatologia, diagnosi, terapia
3	Malattia Policistica Renale: Definizione, epidemiologia, etiopatogenesi, storia naturale e complicanze ,diagnosi, terapia. Caso clinico